

**Dietro la Costituzione**  
*un itinerario per capire come è nata la  
Costituzione e chi l'ha fatta.*



# Il° incontro

1936-1947

Dalla fine della Guerra di Etiopia alla  
proclamazione della Costituzione

★ A.N.P.I. ★  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PARTIGIANI D'ITALIA



## *Alcune informazioni importanti per cominciare. 1936:*

(Tratto da: sito ANPI - Patria Indipendente)

- **17 luglio**

Le **truppe spagnole** di stanza in Marocco, **alla guida del generale Francisco Franco**, si ammutinano compiendo un colpo di stato **contro il governo repubblicano**. È l'inizio della **guerra civile spagnola**.

- **18 luglio**

Aerei italiani, concessi da Mussolini al generale ribelle Francisco Franco, proteggono il trasporto degli **insorti franchisti** dal Marocco in Spagna. Anche la Germania presta il suo aiuto.

- **29 luglio**

Due aerei militari italiani diretti al quartier generale di Franco sono costretti a un atterraggio forzato nel Marocco francese: viene così smascherato l'**appoggio fascista alle milizie franchiste**. A partire da allora, Mussolini invia in Spagna circa 40.000 uomini.

- **29 settembre**

Si costituiscono le **Brigate Internazionali**, che combatteranno in Spagna contro le truppe franchiste.

# POR LAS ARMAS

Alle **elezioni politiche del febbraio del '36** le forze di sinistra tornano al governo con un Fronte popolare (repubblicani moderati, socialisti, comunisti e cattolici baschi autonomisti). Proprio a causa di questa vittoria, le forze nazionaliste insorgeranno il 17 luglio.

Nasce una **guerra civile** che sarà il preludio della futura guerra mondiale, perché vedrà schierate nel territorio spagnolo le forze fasciste contro quelle antifasciste. Alcune nazioni europee infatti, insieme all'Unione Sovietica e al Messico, inviano soldati e mezzi per aiutare l'una o l'altra parte impegnata nel conflitto.

**La guerra civile spagnola terminerà nel 1939 con la vittoria dei nazionalisti di Franco.**

# Personaggi: Antonio Gramsci

Dopo l'arresto nel 1926, fu condannato nel 1928 dal Tribunale speciale a venti anni di reclusione per attività cospirativa, incitamento all'odio di classe, ecc. ecc.

Trascorse il periodo detentivo prevalentemente nel carcere di Turi e, dal 1934, in una clinica di Formia. Le condizioni di salute, già incerte, si aggravarono durante la reclusione e Gramsci morì nel 1937 poco dopo la scarcerazione, avvenuta per amnistia. Opere fondamentali: *Lettere dal carcere* (postumo, 1947) e i *Quaderni del carcere* (postumo, 1948-51.



## Le leggi razziali. 1938:

- 13 marzo

**Anschluss**: l'Austria è annessa al Terzo Reich. Il Gran Consiglio del fascismo proclama che l'Italia non intende intromettersi nelle questioni interne dell'Austria.

- 14 luglio

Viene pubblicato sulla stampa italiana un decalogo che riassume i **principi razziali del Fascismo**, elaborato da un gruppo di studiosi. È il cosiddetto **Manifesto degli scienziati razzisti**.

- 5 settembre

**Esclusione degli ebrei dall'insegnamento** e divieto di iscrizione a scuole statali. Espulsi gli ebrei da accademie, istituti scientifici, ecc..

- 7 settembre

**Divieto** "agli stranieri di razza ebraica di dimorare in Italia, in Libia e nei possedimenti dell'Egeo". **Revoca** delle concessioni di cittadinanza italiana rilasciate ad ebrei dopo il 1919.

*Le leggi razziali furono una serie di provvedimenti che entrarono in vigore a partire dal 1938. Uno dei provvedimenti più importanti è la “Dichiarazione sulla razza” dell’ottobre del 1938 e trasformata in regio decreto nel novembre del 1938.*

*“Tra le tante norme vessatorie imposte dal regime agli ebrei, in quegli anni, anche il divieto di possedere radio, di figurare negli elenchi telefonici, di raccogliere lana per materassi, di gestire scuole da ballo, di accedere alle biblioteche pubbliche, di pilotare aerei, di allevare colombi viaggiatori, di appartenere a club sportivi e di avere domestiche “ariane”, perché «la razza “superiore” non poteva fare servizi a quella cosiddetta inferiore», spiegava De Felice.”*

In seguito, l'Italia si divise in due: **coloro che aiutarono gli ebrei**, salvando loro in molte occasioni la vita, e **coloro che fecero i delatori**, condannandoli di fatto a morte.

ASSONAR  
Sei mesi in  
Colonna 11  
4 Milano 11  
F. C. 1938

I m  
not  
res

Il Consiglio  
nato a Roma  
20, a Palazzo  
presidenza del  
i ministri e  
sottosegretari  
ro dell'Interno  
segretario di  
del Consiglio.

Il Consiglio  
approvato, a  
ce, ministro  
schema di D  
vedimenti p  
razza Italian  
Con tale

no tradotte in una legge organica rassa ebraica non possono  
le deliberazioni adottate dal Gran Consiglio dal Fascismo nella adu-  
nazione del 9 ottobre 1938-XVI, in  
natura di matrimonio del citta-  
o separatore di minori e di inaccusa

le, s'oppone emanare le norme per  
l'attuazione delle disposizioni di  
cui alla lettera c), d), e).  
I domestici degli ebrei

si abbiano compiuto il 20° an-  
no di età.  
b) abbiano contratto matrimo-  
nio con persona di cittadinanza  
Italiana.

ne non sono ammessi, agli u-  
gati considerati sono equiparati que-  
sti per la vigilanza delle scuole ele-  
mentari.  
Art. 3. — Delle Accademie, degli  
Istituti e delle Associazioni di

per l'eventuale trattamento di  
quozienza ai sensi delle disposi-  
zioni generali per la difesa della  
razza.  
Al personale stato per il presu-

Art. 10. — In deroga al proce-  
dente articolo 3, possono essere  
ammessi, in via transitoria e pro-  
vvisoria gli studi, studenti di rassa  
ebraica già iscritti nei passati

occorrenza superiore saranno rigi-  
re per l'anno accademico 1938-XVI-  
1938-XVII, anche se disposti con  
Regi decreti di data posteriore al  
20 ottobre 1938-XVI.  
Art. 12. — I Regi decreti 2 set.

di  
la  
in  
re  
di

di  
suo  
7-

otto  
in  
otto-  
re

ido-  
cor-  
telle  
uni-  
e di

del  
di

# CORRIERE DELLA SERA

ASSONAMENTI	Nella legge Costes			Estero		
	Anno	Sem.	Tris.	Anno	Sem.	Tris.
Sei numeri settimanali	L. 72	L. 36	L. 20	L. 140	L. 81	L. 41
Col numero numero	L. 87	L. 44	L. 23	L. 146	L. 91	L. 48

4 Anni gli abbonamenti si ricevono in 122 e 124 Margherita 10 e in Via Solferino 20.  
F. L. SPINALE 21229 - Telex del Fascista 85.965, 85.966, 85.967, 85.968, 85.798, 85.800

Prezzi degli abbonamenti ai periodici per gli abbonati al "Corriere".

LA DOMENICA DEL CORRIERE	COMPENDE DEI PICCOLI	LA LETTERA	IL ROMANZO MENSILE
Nella An. L. 17 - Sem. L. 9 - Tris. L. 5 - Estero + 10% + 10% + 10%	Nella An. L. 17 - Sem. L. 9 - Tris. L. 5 - Estero + 10% + 10% + 10%	Nella An. L. 23 - Sem. L. 12 - Tris. L. 6.50 - Estero + 10% + 10% + 10%	Nella An. L. 18 - Sem. L. 9.50 - Tris. L. 5 - Estero + 10% + 10% + 10%

Gli abbonamenti ai periodici devono avere lo stesso indirizzo dell'abbonamento al quotidiano.

INSEIZIONI - Prezzi per ann. d'altres Serph. con ritratto: Nazionista L. 15. Pubb. che Commissione paghe di tutto L. 15; In pag. Straz. Nazionista L. 15, altro L. 10. Firenze. Cita. viaggi L. 40 la riga. Montecchi, Nobile e Quarantone L. 30 la riga. Leone, Giub. di, un. L. 40 la riga. Pagan. adempiti. Tassa govern. la più. L'Amministr. del Corriere si riserva il diritto di rifiutare quegli indirizzi che a suo giudizio tendessero a nuocere al giornale. Il Corriere si presta anche la pubblicità dei suoi periodici illustrati.

# Le leggi per la difesa della razza approvate dal Consiglio dei ministri

## I matrimoni misti sono proibiti - La definizione di «ebreo», le discriminazioni e l'annotazione allo Stato Civile - L'esclusione dagli impieghi statali, parastatali e di interesse pubblico - Le norme concernenti le scuole elementari e medie e gli insegnanti

Roma 10 novembre. Il Consiglio dei ministri è tornato a riunirsi stamane alle ore 10, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, presenti tutti i ministri e con l'intervento del sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, Segretario di Stato segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del Duce, ministro dell'Interno, uno schema di D. L. recante provvedimenti per la difesa della razza italiana.

Con tale provvedimento vengono tradotte in una legge organica le deliberazioni adottate dal Gran Consiglio del Fascismo nella adunanza del 9 ottobre 1928-XVI, in materia di matrimonio dei citta-

oportunisti a religione diversa da quella ebraica.

Art. 9. - L'appartenenza alla razza ebraica deve essere denunciata e annotata nei registri dello Stato Civile e della popolazione. Tutti gli estratti dei registri reperti e i certificati relativi, che riguardano appartenenti alla razza ebraica, devono jere opposta menzione di tale annotazione. Uguale menzione deve jere negli atti relativi a concessioni e autorizzazioni della pubblica autorità. I controfirmatari alle disposizioni del presente articolo sono puniti con l'arresto fino a lire 2000.

Art. 10. - I cittadini italiani di razza ebraica non possono, in genere, essere ammessi al servizio militare su base di riserva, o al servizio d'ufficio di riserva o paratore di minori o di incarichi

che, in complesso, abbiano un valore superiore a lire 5000; si sono proprietari di fabbricati urbani che, in complesso, abbiano un valore superiore a lire 20 mila.

Per i fabbricati per i quali non sia stata l'imponibile, non sarà applicabile sulla base degli accertamenti. In seguito ai fini dell'applicazione dell'imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare di cui al R.D.L. 9 ottobre 1928-XIV, n. 1732.

Con Decreto Reale, su proposta del ministro delle Finanze, di concerto con i ministri dell'Interno, di Guerra e Giustizia, delle Corporazioni e degli Esercizi e Value, saranno emanate le norme per l'attuazione delle disposizioni di cui alle lettere a), b), c), d).

**I domestici degli ebrei**

Reale, della Libia e dei Possedimenti dell'Egeo entro il 12 marzo 1928-XVII.

Coloro che non saranno attorniti, perche a tale obbligo entro il termine suddetto saranno puniti con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a L. 5000 e saranno espulsi a norma dell'art. 330 del testo unico delle leggi di P. E. approvate con R. D. 18 giugno 1928-XV, n. 773.

Art. 11. - Le disposizioni dell'art. 10 non si applicano agli ebrei di nazionalità straniera i quali anteriormente al 1° ottobre 1928-XVI: a) abbiano compiuto il 60° anno di età; b) abbiano contratto matrimonio con persona di cittadinanza italiana.

La razza, siano preferiti per l'insegnamento nelle scuole elementari e medie per alunni di razza ebraica.

Esso il testo del provvedimento approvato:

Art. 1. - A qualsiasi ufficio od impiego nelle scuole e negli istituti di educazione di ogni ordine e grado, pubbliche e private, frequentate da alunni italiani, non possono essere ammessi persone di razza ebraica, anche se siano state congresse in graduatoria di idoneità anteriormente al presente Decreto; se possono essere ammesse al collocamento dell'istituzione della libera docenza. Gli uffici suddetti sono equiparati quindi per la vigilanza delle scuole elementari.

Art. 2. - Delle Accademie, degli Istituti e delle Associazioni di

Nelle scuole di istruzione media, di cui al presente articolo, il personale potrà essere di razza ebraica e potranno essere adottati libri di testo di autori di razza ebraica.

Art. 3. - Per la persona di razza ebraica la sostituzione e l'impiego l'insegnamento medio rispetto esclusivamente gli alunni di razza ebraica.

Art. 4. - Dalla data di entrata in vigore del presente Decreto il personale di razza ebraica appartenente ai ruoli per gli uffici e gli impieghi di cui al precedente articolo 1, è degnato dal servizio ed ammesso a far valere i titoli per l'eventuale trattamento di quozienza ai sensi delle disposizioni generali per la difesa della razza.

Al personale stato per il perso-

personali di razza ebraica degnando dalla abilitazione.

Art. 5. - Per l'insegnamento nelle scuole elementari e medie per alunni di razza ebraica saranno preferiti gli insegnanti disposti dal servizio a cui del ministero dell'Interno siano state rincomandate le loro nomine individuali o familiari previste dalle disposizioni generali per la difesa della razza. Ai fini del presente articolo sono equiparati al personale insegnante i privati e direttori delle scuole pubbliche e private e il personale di vigilanza nelle scuole elementari.

Art. 10. - In quanto al precedente articolo 1, possono essere ammesse, se con l'annotazione e proseguire gli studi, studenti di razza ebraica già iscritti nei paesi

matricole in Roma, per accedere al modo di secondo grado e un titolo equivalente.

Il presente articolo si applica anche agli studenti stranieri su deroga alle disposizioni che vietano agli ebrei stranieri di essere stabiliti in Roma nel Regno.

Art. 11. - Per l'anno Accademico 1928-XVI-29-XVII in corso, le nomine dei professori universitari potranno essere proficua al 1° gennaio 1928-XVII.

Le modificazioni agli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione superiore saranno vigenti per l'anno accademico 1928-XVI-1928-XVII, anche se disposte con Regi decreti di data posteriore al 30 ottobre 1928-XVI.

Art. 12. - I Regi decreti 1 set-

## *La guerra si avvicina. 1939:*

- **22 maggio**

Ciano e Ribbentrop firmano a Berlino il Patto d'Acciaio.

- **23 agosto**

Firma del patto di non aggressione tedesco-sovietico (patto Molotov-Ribbentrop), che coglie di sorpresa Mussolini.

- **26 agosto**

Mussolini risponde a Hitler che, "per marciare", l'Italia ha bisogno di 170 milioni di tonnellate di materiale di diverso tipo (e manda la lista).

- **27 agosto**

Hitler autorizza l'Italia a restare fuori dal conflitto, a condizione che non faccia conoscere la decisione di neutralità; che francesi e inglesi siano tenuti militarmente impegnati; che si inviino masse di operai italiani a lavorare in Germania. Mussolini accetta.

(Tratto da: sito ANPI - Patria Indipendente)

Joachim Von Ribbentrop, Ministro degli esteri della Germania nazista

Iosif Stalin, Segretario Generale del Partito comunista sovietico

Vjačeslav Michajlovič Molotov, Commissario per gli Affari esteri dell'Unione Sovietica

Mosca, 23 agosto 1939





**1 settembre 1939**

I nazisti occupano Danzica e invadono la Polonia. Francia e Inghilterra dichiarano guerra alla Germania. L'Italia si dichiara "non belligerante" e Mussolini propone una conferenza per porre fine al conflitto. Gli anglo-francesi chiedono che i tedeschi si ritirino dalla Polonia.

**Scoppia la Seconda Guerra Mondiale.**

(Tratto da: sito ANPI - Patria Indipendente)



## Riepiloghiamo:

- *1936/1939: scoppia la Guerra civile spagnola. Vincono i nazionalisti di Francisco Franco, che sconfiggono i Repubblicani del Fronte popolare.*
- *1937: muore Antonio Gramsci.*
- *1938: l'Austria è annessa al Terzo Reich: è l'Anschluss.*
- *1938: in Italia entrano in vigore le Leggi razziali.*
- *1939: Italia e Germania firmano il Patto d'acciaio.*
- *1939: Unione Sovietica e Germania firmano il Patto di non aggressione (Patto Molotov - Von Ribbentrop).*
- *1939: 1 settembre, la Germania invade la Polonia. Scoppia la Seconda Guerra Mondiale.*

# La guerra italiana: 10 giugno 1940 - 8 settembre 1943

10 giugno 1940

**L'Italia entra in guerra.** Per la precisione, lo fa dichiarando guerra alla Gran Bretagna e alla Francia, che nel frattempo ha subito l'invasione tedesca. Questo sarà un colpo basso molto grave nei confronti della Francia, che era già una nazione quasi sconfitta dai tedeschi.

28 ottobre 1940

**L'Italia dichiara guerra alla Grecia.** I partigiani greci però resistono, costringendo gli italiani a ricorrere all'aiuto dei tedeschi. L'offensiva verrà portata a termine da questi ultimi nell'aprile del '41; da allora l'Italia perderà la propria autonomia nelle manovre belliche.

Pietro Badoglio

Il 4 dicembre del 1940 **Pietro Badoglio**, Capo dello Stato Maggiore della Difesa, **si dimette** e si ritira a vita privata. Secondo alcuni storici, aveva fatto di tutto per convincere Mussolini a non entrare in guerra a causa della scarsa preparazione del nostro esercito.

# La guerra italiana: 10 giugno 1940 - 8 settembre 1943

## Fronte balcanico

06 aprile **1941**: Germania, Italia, Ungheria e Romania attaccano la Jugoslavia e incrementano la propria presenza in Grecia. Viene creata, tra le altre, la provincia di Lubiana, controllata dagli italiani, e nella quale sarà molto intensa l'attività dei **partigiani jugoslavi**. Gli italiani reagiscono con una durissima repressione.

## Fronte africano

Il 19 maggio **1941**, in Africa Orientale, le truppe italiane si arrendono all'offensiva britannica. In seguito nel fronte africano orientale, l'VIII Armata britannica comandata dal generale Montgomery sconfiggerà definitivamente i nemici nella seconda battaglia di **El Alamein**, tra l'ottobre e il novembre del **1942**.

## Fronte sovietico

22 giugno **1941**: Hitler invade l'Unione Sovietica. Gli italiani inviano un contingente, che via via cresce fino ad arrivare a 227.000 soldati. Entro il **dicembre del 1942 finirà accerchiato**. Sarà una ecatombe per il nostro esercito, che non era né equipaggiato per affrontare quel nemico e né quel clima.

# La guerra italiana: 10 giugno 1940 - 8 settembre 1943

## Fronte africano

Quando si parla di “**Fronte africano**” bisogna fare una distinzione importante:

uno è il **Fronte del Nord Africa**, che ha nella battaglia di El-Alamein il suo momento decisivo, con la vittoria degli inglesi sui tedeschi e sugli italiani (El-Alamein infatti si trova in Egitto).

L'altro invece è il **Fronte dell'Africa Orientale Italiana**, che l'Italia perse già con la sconfitta del 19 maggio del 1940, nota come sconfitta dell'Amba Alagi.

# La guerra italiana: 10 giugno 1940 - 8 settembre 1943

## Il Fronte interno italiano

A partire dal **marzo del 1943**, in Italia cominciano a registrarsi i primi scioperi in alcune grandi fabbriche del nord industriale. Sempre in Italia, si verificano inoltre pesanti bombardamenti a opera degli alleati. Il **20 febbraio del 1943** vengono bombardate **Gioia Tauro, Cittanova** e **Amantea** dalla stessa flotta di aerei.

La notte tra il **9 e il 10 luglio del 1943**, gli Alleati sbarcano in Sicilia, a Gela e ad Augusta. Mussolini si reca da Hitler per concordare una soluzione ma non ottiene nessuna rassicurazione. **Viene convocato per il 24 luglio il Gran Consiglio del Fascismo** per discutere della situazione. Sarà un momento fondamentale.

Circa alle **3 del mattino del 25 luglio '43** viene approvato l'**ordine del giorno presentato da Grandi** (con 19 voti su 27). Alle **17** Mussolini porta al re le decisioni del Gran Consiglio e viene informato che sarà sostituito dal generale **Badoglio**. **Mussolini è tratto in arresto**. Badoglio riferisce che “la guerra continua” al fianco dell'alleato tedesco. Manifestazioni si moltiplicano in tutta Italia.

# I fatti del '43:

**09-10/07/1943**

Gli Alleati sbarcano in Sicilia.

**24-25/07/1943**

Viene votato l'Ordine del giorno presentato da Dino Grandi: cade il Fascismo. Mussolini viene arrestato e al suo posto il Re nomina Pietro Badoglio.

**02-03/09/1943**

La notte tra il 2 e il 3 gli Alleati sbarcano in Calabria. Il 3 settembre l'Italia firma l'Armistizio con gli Alleati.

**08/09/1943**

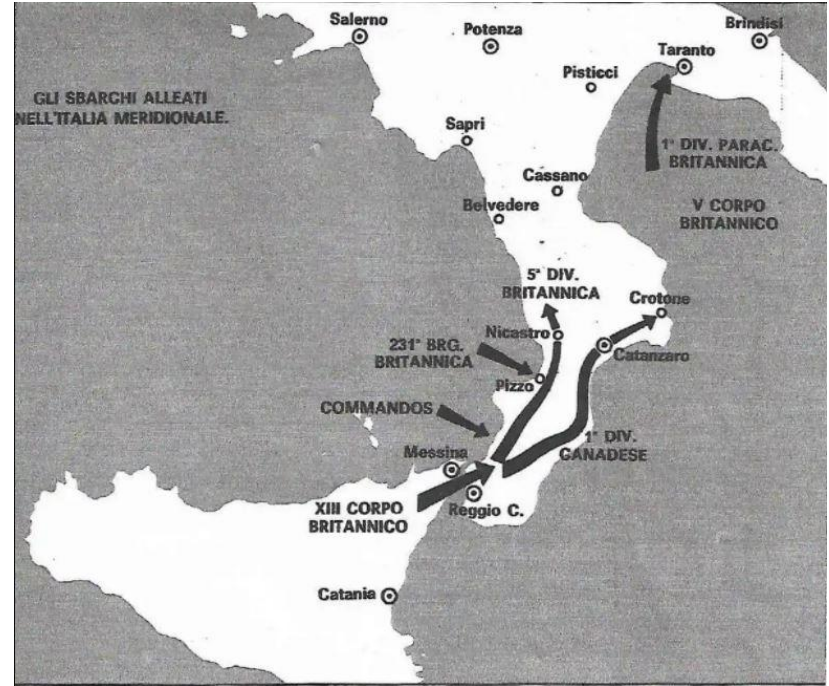
Intorno alle 19.30 Viene proclamato via radio da Pietro Badoglio l'Armistizio con gli Alleati, firmato il 3 settembre a Cassibile, in Sicilia.

**12/09/1943**

Mussolini, detenuto a Campo Imperatore in Abruzzo, viene liberato da un commando tedesco. Da lì verrà portato all'aeroporto di Pratica di Mare e quindi a Monaco, dove incontrerà Hitler.

## Gli Alleati sbarcano in Calabria:

- L'Operazione Baytown avviene la notte tra il 2 e il 3 settembre 1943.
- Gli Alleati sbarcano in Sicilia già il 10 luglio. In Calabria, le truppe di terra sono canadesi e britanniche.
- Entro il mese di settembre la Calabria è già completamente liberata.



# Gli schieramenti

*Non sono riportate tutte le Nazioni degli opposti schieramenti ma solo quelle che più ci interessano.*

- Germania
- Giappone
- Italia (fino all'8 settembre del 1943).

**8 settembre: Proclamazione dell'Armistizio**



*Ascoltiamolo direttamente dalla voce di Pietro Badoglio:*

<https://www.youtube.com/watch?v=QIb7OONY8Dc>

- Stati Uniti
- Impero Britannico
- Francia
- Unione Sovietica
- Italia

## 08 settembre 1943: che cosa succede?

Come abbiamo visto prima, il 3 settembre del 1943 l'Italia firma l'armistizio a Cassibile. Verso le 19.30 di sera dell'8 Badoglio, in qualità di Capo del Governo, lo rende pubblico con il seguente proclama:

*“Il governo italiano, riconosciuta la impossibilità di continuare l'impari lotta contro la soverchiante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla nazione, ha chiesto un armistizio al generale Eisenhower, comandante in capo delle forze alleate anglo-americane. La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza”.*

# *Alcuni episodi che accadono a ridosso dell'8 settembre 1943 qui in provincia di Reggio Calabria*



Rizziconi



Santa Eufemia



Piani dello Zillastro



Locri

Il **6 settembre** un reparto tedesco attestatosi sul Monte Poro bombarda per l'intera giornata l'abitato di Rizziconi. La strage provoca 17 morti. Si tratta della più selvaggia strage nazifascista avvenuta in Calabria.

Il **17 agosto** nasce una colluttazione tra soldati italiani e tedeschi. Viene ucciso un soldato tedesco. Per rappresaglia, i tedeschi puntano i cannoni contro l'abitato. Per fortuna, interverrà l'Arma dei Carabinieri.

All'alba dell'**8 settembre**, uomini della Divisione italiana Nembo si fronteggiano con alcuni reparti canadesi. Secondo molti, è l'ultimo combattimento tra italiani e Alleati nella Seconda guerra mondiale.

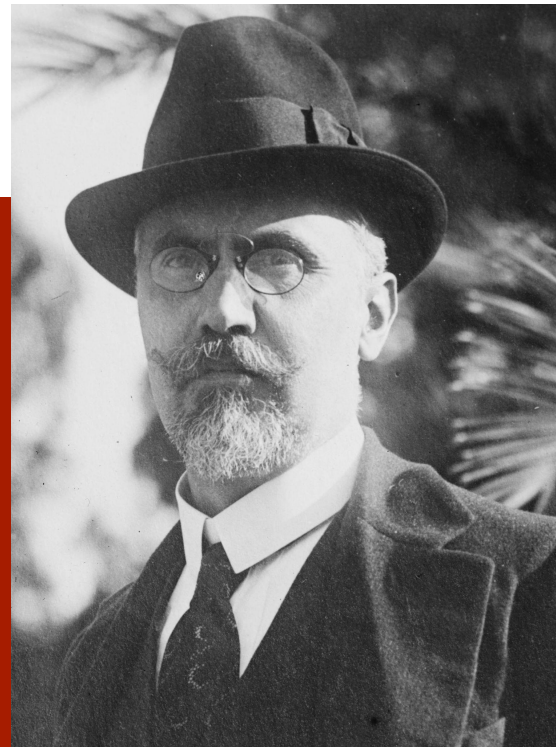
L'**8 settembre** due soldati italiani imbattutisi in una colonna di macchine tedesche nei pressi di Locri finiranno barbaramente uccisi. Non è ancora conosciuto il luogo esatto dove avvenne l'episodio.

# Personaggi: Ivanoe Bonomi

A settembre 1942 fondò, con altri liberali, il giornale clandestino *Ricostruzione*. Dallo stesso anno, attorno a lui si costituì un gruppo antifascista. Il 2 giugno 1943 ebbe un colloquio col re per indurlo a rovesciare il fascismo e a sganciarsi dalla Germania.

Dopo il 25 luglio 1943 fu a capo del Comitato nazionale delle correnti antifasciste e, dopo l'8 settembre, del Comitato centrale di liberazione nazionale.

In seguito fu designato all'unanimità, dopo la liberazione di Roma, come capo del governo (9 giugno 1944).

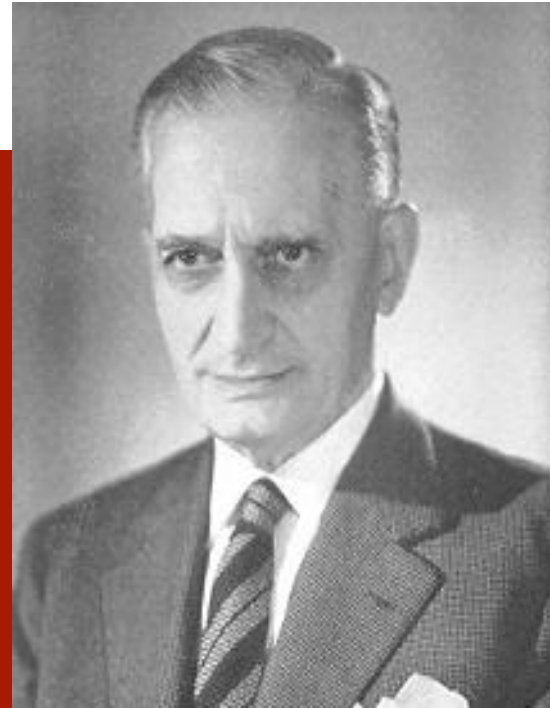


## Personaggi: Fausto Gullo

Nel 1943, insieme ad altri, fonda il Centro Meridionale del Partito Comunista.

Con lo sbarco degli angloamericani in Calabria, vengono sostituiti parecchi fascisti prima al potere. A Cosenza però viene insediato un Prefetto che non era per niente amato dalla popolazione.

Come risposta infatti, la popolazione occupò la Prefettura e per acclamazione generale proclamò Prefetto Fausto Gullo. Ma gli americani non videro di buon occhio la nomina di un comunista in un incarico così importante, per cui chiesero e ottennero che fosse sostituito.



## Personaggi: Benito Mussolini

Subito dopo la notte del Gran Consiglio, Mussolini viene tratto in arresto dai Carabinieri su ordine del Re.

Nel settembre del 1943, i tedeschi decidono di far evadere Mussolini, in modo da portarlo in Germania e usarlo come possibile Capo di un Governo italiano fantoccio.

Pertanto, organizzano una spedizione presso la prigione di Campo Imperatore, in Abruzzo, dove Mussolini era detenuto, e lo liberano grazie all'intervento di alcuni reparti speciali. Da questo momento, inizierà una ulteriore stagione nella vita politica di Mussolini e del Fascismo che porterà alla nascita della Repubblica di Salò.



# Gli Alleati avanzano

- Gli Alleati, che erano sbarcati in Italia il 10 luglio del 1943, avanzano, mentre i tedeschi sono in lenta ritirata e si attestano nell'Appennino Tosco-Emiliano, nella Linea Gotica.
- Gli Alleati hanno come obiettivo di superare la linea nemica in modo da poter entrare nella Pianura Padana.
- A nord della Linea Gotica c'erano da una parte i soldati della Repubblica di Salò (creata, come abbiamo visto, a partire dal settembre del 1943 dai fascisti su impulso dei tedeschi) e dall'altra i partigiani, costituiti da combattenti accomunati dall'antifascismo.



—

# La conclusione della guerra

- Il 21 aprile 1945 viene definitivamente sfondata la Linea Gotica da parte degli Alleati.
- il 25 aprile il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia proclama l'insurrezione generale contro le forze nazifasciste.
- il 27 aprile Mussolini, in fuga verso la Svizzera, viene riconosciuto a un posto di blocco presso Dongo, in provincia di Como. Viene fermato e il giorno dopo fucilato a Giulino di Mezzegra insieme alla sua amante Claretta Petacci.
- Il 29 aprile gli Alleati entrano a Milano. Il 30 aprile Hitler si suicida.



# Successione dei governi dal 25 luglio 1943 al 1 luglio 1946

**Governo Badoglio I**

26/07/1943 > 17/04/1944

**Governo Badoglio II**

24/04/1944 > 06/06/1944

**Governo Bonomi III**

12/12/1944 > 12/06/1945

**Governo De Gasperi I**

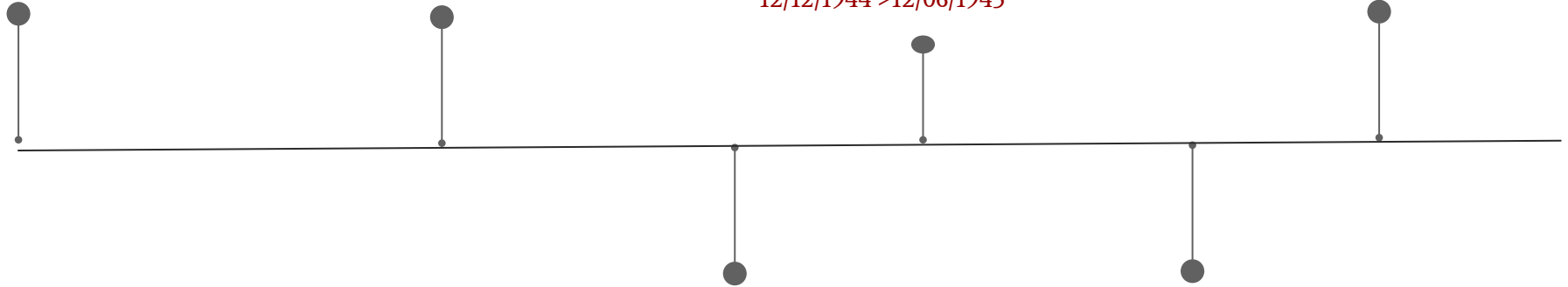
10/12/1945 > 01/07/1946

**Governo Bonomi II**

18/06/1944 > 12/12/1944

**Governo Parri**

21/06/1945 > 24/11/1945



## Che cosa succede alla fine della guerra?/1

- Il 9 maggio 1946 il re **Vittorio Emanuele III** abdicò in favore del figlio Umberto.
- Il **2 giugno 1946** si svolse il referendum sulla forma istituzionale dello Stato, che con il voto popolare condusse alla nascita della Repubblica e alla elezione di un'Assemblea Costituente.
- Nel 1946 gli aventi diritto al voto erano 28 milioni (28.005.449), **i votanti furono quasi 25 milioni** (24.946.878), **pari all'89,08%**. I voti validi 23.437.143, di questi 12.718.641 (pari al 54,27%) si espressero a favore della Repubblica, 10.718.502 (pari al 45,73%) a favore della Monarchia.

(Fonte: [www.quirinale.it](http://www.quirinale.it))





## Che cosa succede alla fine della guerra?/2

Il 2 giugno 1946 gli italiani votarono anche per l'Assemblea costituente. Il risultato elettorale vide l'affermazione dei tre grandi partiti di massa: la Democrazia cristiana conquistava la maggioranza relativa dell'Assemblea (35,21 %), mentre il Partito socialista e il Partito comunista raggiungevano insieme il 39,61 %.

I tre maggiori partiti ottenevano complessivamente circa il 75% dei suffragi. Si affermavano le forze politiche legate alla tradizione popolare del movimento cattolico e del movimento socialista.

Le elezioni evidenziavano anche il massiccio ridimensionamento delle forze liberali, che sino all'avvento del fascismo avevano dominato la vita politica nazionale.

Le donne ebbero un ruolo ed un peso determinanti, votarono infatti 12.998.131 donne, contro 11.949.056 di uomini.

Il 25 giugno 1946 iniziarono anche i lavori della Costituente

(Fonte: [www.quirinale.it](http://www.quirinale.it))

## Che cosa succede alla fine della guerra?/3

Al fine di redigere la Carta Costituente, il 15 luglio 1946 venne istituita una **commissione speciale o Commissione dei 75**: era stata incaricata di redigere il progetto della Costituzione da discutere poi in aula.

I 75 vennero **divisi in tre commissioni**: la **prima era dedicata ai diritti e doveri dei cittadini**. La **seconda**, era **dedicata all'organizzazione costituzionale dello Stato**. La **terza**, sui **rapporti economici e sociali**. Venne poi istituito un **comitato di redazione** che aveva il delicato incarico di collegare ed accordare il lavoro prodotto dalle tre sottocommissioni.

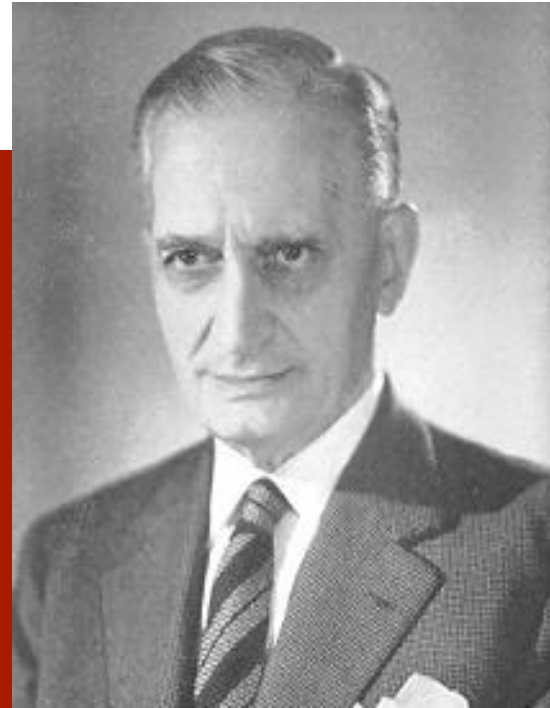
I lavori dell'assemblea produssero il progetto di Costituzione che iniziò l'iter parlamentare di discussione il 4 marzo 1947. **Il 22 dicembre 1947 la Costituzione venne approvata, il 27 dicembre il testo venne promulgato a firma del Presidente della Repubblica Enrico De Nicola e entrò in vigore il 1 gennaio 1948.**

## Personaggi: Fausto Gullo

Gullo nominato ministro dell'Agricoltura e Foreste nel secondo ministero Badoglio (22 apr. 1944), occupando questa carica nei successivi governi fino al primo governo De Gasperi. Fu in questa occasione che divenne popolare come “Ministro dei contadini”, poiché aveva emanato dei provvedimenti in loro favore sulla redistribuzione delle terre.

Già durante questo mandato, propose la convocazione di un'Assemblea costituente una volta finita la guerra. Gullo fu un componente molto attivo dell'Assemblea. In seguito occupò varie cariche come ministro e come deputato.

Morì nella sua Calabria nel 1974.



1936-1947

Dalla fine della Guerra di Etiopia alla  
proclamazione della Costituzione

Fine II° incontro

